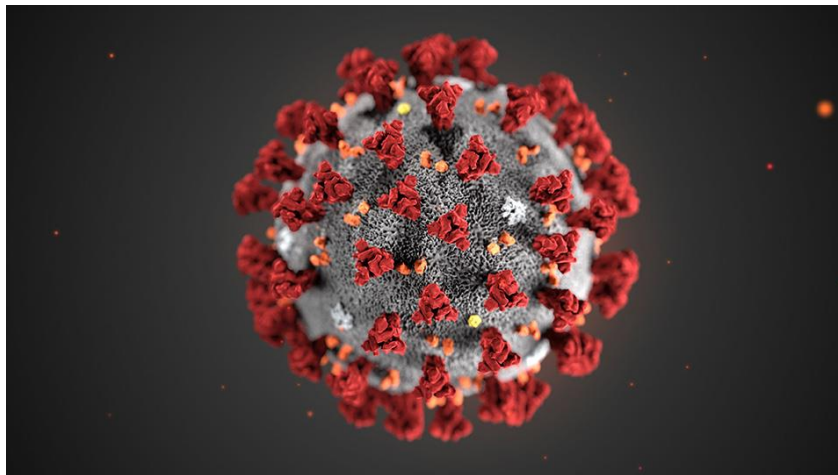


Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro

(elaborate sulla base del Protocollo Condiviso tra le parti sociali del settore il 24/03/2020)

Allegato 1 del P.O.S.



Cantiere:

IMPRESA:

Visto d'idoneità: il C.S.E.

INDICE

Premessa	pg. 3
Scheda 1 – INFORMAZIONE	pg. 4-5
Scheda 2 - MODALITÀ INGRESSO IN CANTIERE	pg. 6-7
Scheda 3 - MODALITÀ ACCESSO FORNITORI/TERZI	pg. 8-9-10
Scheda 4 - DETERSIONE E DISINFEZIONE IN CANTIERE	pg. 11-12-13
Scheda 5 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	pg. 14
Scheda 6 - DISTANZA DI SICUREZZA e D.P.I.	pg. 15
Scheda 7 - GESTIONE AREE LAVORO-SPAZI COMUNI	pg. 16
scheda 8 -	pg. 17-18
A - RIUNIONI, EVENTI INTERNI, FORMAZIONE	
B - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI	
Scheda 9 - GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA	pg. 19
Scheda 10	pg. 20
➤ SORVEGLIANZA SANITARIA	
➤ RLS	
➤ MEDICO COMPETENTE	
➤ AGG.TO DOCUMENTO REGOLAMENTAZIONE	

PREMESSA

Il presente DOCUMENTO, parte integrante del Piano Operativo di sicurezza della impresa affidataria, prevede le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 nello specifico cantiere edile, dando evidenza di un processo di controllo della applicazione delle misure stesse, fondato su:

- **soggetti a cui è rivolta la disciplina -** **DESTINATARI**
- **disciplina (le misure) -** **AZIONI;**
- **controllo della disciplina (spunta) -** **CHEK;**

Il DOCUMENTO è suddiviso in SCHEDE che attengono ai vari caratteri e alle criticità delle attività nel cantiere, analizzate alla luce delle ultime disposizioni di norma e delle necessità di contenimento del contagio.

Il DOCUMENTO, che si presenta secondo termini di legge come documento complementare e di dettaglio di quanto predisposto dal Coordinatore alla Sicurezza nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e come tale sottoposto alla sua validazione, si basa su "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile" sottoscritto il 24-3-2020 fra le associazioni datoriali e dei prestatori di lavoro più rappresentative del comparto.

Scheda 1 - INFORMAZIONE

■ DESTINATARI

- a. operai dell'impresa e delle imprese esecutrici subappaltatrici
- b. lavoratori autonomi sub-appaltatori

■ AZIONE

Il datore di lavoro o il preposto danno lettura e informano (anche attraverso l'impiego di supporto video) i lavoratori e i lavoratori subappaltatori (anche autonomi) sui seguenti punti.

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in caso di febbre ($\geq 37.5^\circ$) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

1. Divieto di accedere in cantiere, dando comunicazione immediata al capo cantiere o al Datore di Lavoro:
 - o ove sussista pericolo di contagio dovuto al contatto con persone positive al COVID-19 nei 14 giorni precedenti

Caso in cui saranno applicate dall'autorità le misure del D.L. n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h):
applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva;

- o a chi provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Caso in cui saranno applicate dall'autorità le misure del D.L. n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. i):
obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

2. Obbligo di non poter permanere in cantiere, dando comunicazione immediata al capo cantiere o al Datore di Lavoro, ove sussista pericolo di contagio durante l'espletamento della prestazione lavorativa, dovuto alla improvvisa presenza di sintomi di influenza, avendo contestuale cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
3. Impegno a rispettare tutte le disposizioni contenute nel DOCUMENTO nel fare accesso e nel permanere in cantiere (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

✚ La riunione viene tenuta possibilmente all'aperto, comunque sempre nel rispetto della distanza minima di sicurezza fra lavoratori di 1 ml (ove possibile 2 ml).

✚ Fornire foglietto informativo o video, anche in lingua, ove presente personale straniero con difficoltà accertata di comprensione della lingua italiana.

■ CHECK azioni 1-2-3-4

Riunione formativa: è stata accertata la comprensione da parte degli operai ed è stato consegnato il foglietto informativo e/o presentato il video illustrativo.

Fatto il _____ □ – il R.l.s.: (firma) _____

Riunione formativa 2^: è stata accertata la comprensione da parte degli operai ed è stato consegnato il foglietto informativo e/o presentato il video illustrativo.

Fatto il _____ □ – il R.l.s.: (firma) _____

Riunione formativa 3^: è stata accertata la comprensione da parte degli operai ed è stato consegnato il foglietto informativo e/o presentato il video illustrativo.

Fatto il _____ □ - il R.l.s.: (firma) _____

Informato e accertata la comprensione da parte del l.a. _____ . ed è stato consegnato il foglietto informativo e/o presentato il video illustrativo.

Fatto il _____ □ – il lav. aut. (firma) _____

Informato e accertata la comprensione da parte del l.a. _____ . ed è stato consegnato il foglietto informativo e/o presentato il video illustrativo.

Fatto il _____ □ - il lav. aut. (firma) _____

Informato e accertata la comprensione da parte del l.a. _____ . ed è stato consegnato il foglietto informativo e/o presentato il video illustrativo.

Fatto il _____ □ – il lav. aut. (firma) _____

Scheda 2 - MODALITÀ INGRESSO IN CANTIERE

■ DESTINATARI

- a. operai dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici subappaltatrici
- b. lavoratori autonomi sub-appaltatori

■ AZIONE

1. I lavoratori prima dell'accesso al cantiere potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Con temperatura $\geq 37,5^\circ$, non sarà consentito l'accesso al cantiere.

✚ L'impresa è dotata di termometro veloce ad "infrarossi"; la misurazione sarà effettuata dal datore di lavoro o dal preposto (1)

■ CHECK azione 1

Fatto il _____ – il DdL/preposto (firma) _____

Fatto il _____ – il DdL/preposto (firma) _____

Fatto il _____ – il DdL/preposto (firma) _____

(1) La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. Si raccomanda:

- a. rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
- b. fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa:
 - con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da SARS-CoV-2; con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020;
 - con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati far riferimento al termine della emergenza;
- c) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da SARS-CoV-2 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);
- d) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. infra).

2. Il lavoratore al quale viene accertato uno stato febbrile $\geq 37,5^\circ$, sarà momentaneamente isolato e fornito di mascherina facciale. Allo stesso sarà richiesto di contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni; in caso di difficoltà al reperimento del medico di famiglia sarà contattato il Numero Unico di Emergenza 112.

Per l'evenienza l'impresa è dotata:

- ✚ di facciali filtranti con fattore di protezione almeno ffp2 o equivalenti;
- ✚ nell'ambito dei servizi di cantiere è presente un locale idoneo alla funzione;
- ✚ è garantita la copertura di rete per le chiamate di emergenza al medico di base o al 112;

■ CHECK azione 2

Disponibilità facciali ffp2 o equivalenti:

Fatto il _____ ☐ - il DdL/preposto (*firma*) _____

Individuazione locale per eventuale isolamento:

Fatto il _____ ☐ - il DdL/preposto (*firma*) _____

Cellulare con copertura di rete per telefonata di emergenza:

Fatto il _____ ☐ - il DdL/preposto (*firma*) _____

Scheda 3 - MODALITA ACCESSO FORNITORI/TERZI

■ DESTINATARI

- a. fornitori esterni terzi o dell'impresa affidataria, di materiali o attrezzature
- b. persone terze (visitatori, ecc.), con applicazione delle procedure solo per le parti pertinenti rispetto a quelle complessive valide per i fornitori

■ AZIONE

1. **L'accesso dei fornitori esterni avviene con una procedura conseguente alla autorizzazione di ingresso del datore di lavoro o del preposto capocantiere, basata sulla informativa data al fornitore circa i comportamenti di sicurezza che questi deve assumere, sulla definizione del percorso di ingresso al cantiere, transito e stazionamento, di uscita. La definizione del percorso tiene conto della limitazione massima dei contatti con lavoratori dell'impresa e dei subappaltatori presenti in cantiere.**

■ CHECK azione 1

Il datore di lavoro/preposto ha definito la procedura di ingresso, stazionamento, e uscita ed ha memorizzato il percorso da far applicare ai "fornitori".

Fatto il _____ □ - Il DdL/preposto (*firma*) _____

2. **Gli autisti esterni dei mezzi di trasporto:**

- **devono rimanere a bordo dei propri mezzi;**
- **non è consentito per nessun l'accesso agli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere;**
- **per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;**

■ CHECK azione 2

Il datore di lavoro/preposto ha memorizzato i comportamenti prescritti da far applicare ai “fornitori”.

Fatto il _____ □ - Il DdL/preposto (*firma*) _____

3. Lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare preventivamente e successivamente le mani con soluzione idroalcolica).

✚ La soluzione idroalcolica è a base 60% di alcol etilico denaturato

■ CHECK azione 3

Nell'ufficio di cantiere sono presenti contenitori con guanti monouso da utilizzare nello scambio documentale o di oggetti con i fornitori esterni

Fatto il _____ □ - Il DdL/preposto (*firma*) _____

All'esterno degli uffici di cantiere o dei servizi igienici è presente un dispenser contenete sapone o soluzione idroalcolica igienizzante per la detersione delle mani.

Fatto il _____ □ - Il DdL/preposto (*firma*) _____

4. Per fornitori o altro personale esterno vengono individuati o installati servizi igienici dedicati (cantieri di apprezzabili dimensioni) con divieto di utilizzo di quelli dei lavoratori; è garantita una adeguata pulizia/disinfezione giornaliera. In alternativa è ammesso l'uso dei servizi igienici dei lavoratori (cantieri di modeste dimensioni) ma si rende necessaria la disinfezione a ogni utilizzo.

■ CHECK azione 4

Sono stati installati servizi igienici dedicati ai fornitori e alle persone terze ammesse in cantiere, dotati di lavandino con acqua potabile, prodotti per la detersione delle mani, salviette monouso, carta igienica; è programmata la pulizia e la disinfezione giornaliera da parte di addetto formato, dotato di prodotti per detergere⁽¹⁾ e disinfezione⁽²⁾, di idonei dpi (per disinfezione: guanti, maschera per occhi, facciale ffp2 o equivalente, tuta monouso tyvec)

(1) e (2) **Vedi precisazioni in scheda 5 su pulizia-detersione e disinfezione**

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

ovvero

vengono utilizzati i servizi igienici dei lavoratori dotati di lavandino con acqua potabile, prodotti per la detersione delle mani, salviette monouso, carta igienica, ma è prevista la totale disinfezione dopo ogni uso da parte di persona diversa dai lavoratori, da parte di addetto formato, dotato di prodotti per pulizia e disinfezione, di idonei dpi (per disinfezione: guanti, maschera per occhi, facciale ffp2 o equivalente, tuta monouso tyvec)

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

Scheda 4 - DETERSIONE E DISINFEZIONE IN CANTIERE

■ DESTINATARI

- a. operai dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici subappaltatrici
- b. lavoratori autonomi sub-appaltatori

■ AZIONE

1. L'impresa affidataria garantisce la detersione giornaliera e la disinfezione bisettimanale di uffici di cantiere, servizi igienici, locali di ricovero-spogliatoio, mensa-ristoro, e degli altri baraccamenti presenti in cantiere.

- + Va garantita la detersione (pulizia) a fine turno e la disinfezione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.
- + Durante le operazioni di disinfezione con prodotti chimici, va assicurata la ventilazione degli ambienti.
- + Tutte le operazioni di disinfezione devono essere condotte da personale addestrato. La disinfezione deve riguardare con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie, superfici di pareti, porte e finestre, superfici dei sanitari, ecc..
- + Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali di cantiere, si procede alla loro pulizia e disinfezione secondo le disposizioni della Circ. n. 5443 del 22-2-2020 del Min. della Salute nonché alla loro ventilazione.

■ CHECK azione 1

E' organizzata la detersione giornaliera e disinfezione bisettimanale degli ambienti chiusi da parte di addetto formato, dotato di prodotti per pulizia⁽¹⁾ e disinfezione⁽²⁾, di idonei dpi (per disinfezione: guanti, maschera per occhi, facciale ffp2 o equivalente, tuta monouso tyvec)

(1) **(detergere = pulire = igienizzare:** la detersione delle superfici è fondamentale poiché riduce la permanenza del virus e prepara le stesse all'azione più profonda del disinfettante; disinfettare senza pulire preventivamente le superfici non è una buona pratica e può rendere meno efficaci la disinfezione. La pulizia delle superfici può avvenire con i comuni prodotti per detersione e igienizzazione presenti sul mercato. Esempi: presenti numerosi prodotti commerciali igienizzanti o prodotti in proprio equivalenti, vedi ad es.: 833 ml di alcol etilico denaturato al 96%, 42 ml di acqua ossigenata al 3%, 15 ml di glicerina (glicerolo) al 98%, acqua distillata oppure bollita e raffreddata quanto basta per arrivare a 1 litro

(2) **disinfezione = disinfettare:** la carica virale del coronavirus può essere eliminata temporaneamente dalle superfici usando PCM – Presidi Medico chirurgici – cioè disinfettanti chimici a base di

candeggina o cloro all'1%, solventi, alcol denaturato al 75% (fino al 95%), acido peracetico e cloroformio

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

2. I mezzi di cantiere vanno igienizzati (pulizia con detergenti) in modo particolare per le parti riguardanti volanti, maniglie, pulsantiere, quadri di comando, ecc., ad ogni cambio di operatore (uso promiscuo) e ad ogni qual modo a inizio di ogni giornata lavorativa. Per i manici di utensili manuali ed elettroutensili si provvede metodicamente alla igienizzazione al momento del cambio dell'operatore (uso promiscuo).

■ **CHECK azione 2**

E' stata impartita l'informazione agli operai sull'obbligo di igienizzazione di mezzi ed attrezzi a inizio giornata da parte dell'operatore subentrante.

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

3. L'impresa affidataria garantisce la disponibilità e consegna dei d.p.i. necessari per la detersione/igienizzazione e per la disinfezione

■ **CHECK azione 3**

E' stata effettuata la provvista settimanale di d.p.i., scelti dal datore di Lavoro con il supporto del R.s.p.p. aziendale, del R.I.s., del M.C.:

✚ Occhiali a visiera per la protezione meccanica e da aerosol - EN 166

✚ Facciale filtrante UNI EN 149 o equivalente

✚ Guanti monouso EN 374

✚ Tuta monouso in Tyvec EN 369

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

(Allega foglio Check con verifica a cadenza settimanale)

4. L'impresa affidataria garantisce la disponibilità e consegna dei prodotti detergenti e disinfettanti necessari per la detersione e per la disinfezione

■ CHECK azione 4

E' stata effettuata la provvista mensile di prodotti detergenti e disinfettanti per la pulizia giornaliera e disinfezione settimanale di locali, mezzi, attrezzature:

- ✚ Detergenti/igienizzanti di uso comune
- ✚ PCM - disinfettanti chimici a base di candeggina o cloro all'1%, solventi, alcol denaturato (etanolo) almeno al 75%, acido peracetico e cloroformio.

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

(Allega foglio Check con verifica a cadenza mensile o per particolari esigenze anche settimanale)

N.B.

L'importanza della DETERSIONE e DISINFEZIONE è dettata dalla persistenza della carica virale del COVID-19 sui materiali.

In termini di percezione del fenomeno, semplificati e di massima, si riporta gli esiti di uno studio pubblicato sul New England Journal of Medicine del 27 marzo 2020, inerente la persistenza della carica virale su vari tipi di materiali del COVID-19:

❖ rame:	dimezzamento:	2 ore	annullamento:	4 ore
❖ cartone:	dimezzamento:	5 ore	annullamento:	24 ore
❖ acciaio:	dimezzamento:	6 ore	annullamento:	48 ore
❖ plastica:	dimezzamento:	7 ore	annullamento:	72 ore

Scheda 5 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

■ DESTINATARI

- a. operai dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici subappaltatrici
- b. lavoratori autonomi sub-appaltatori

■ AZIONE

1. In cantiere, anche in ottemperanza dell'ALL. 1, del DPCM 8-3-2020, é obbligatorio adottare le seguenti precauzioni igieniche:

- evitare il contatto con persone rispettando sempre la distanza di un metro;
- evitare abbracci e strette di mano;
- starnutire e tossire in un fazzoletto o nell'incavo del gomito; non toccare con le mani le secrezioni;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- detergersi con frequenza le mani con acqua e sapone o altri prodotti igienizzanti (1);
- disinfettarsi con frequenza le mani quando non si è in prossimità dei servizi igienici (2).

✚ I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo, all'ingresso e uscita dai servizi igienici.

(1) detergere = pulire = igienizzare: una buona detersione delle mani con acqua e sapone è fondamentale poiché riduce la permanenza del virus e previene l'infezione. Le mani vanno lavate sfregandole con cura per almeno 20 secondi, in particolare dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente sporchi, prima di portarle al viso, agli occhi e alla bocca. Laddove non fosse possibile lavare le mani con acqua e sapone, si può utilizzare una soluzione alcolica igienizzante per mani a base di alcol etilico denaturato al 60% (minimo).

(2) disinfettare (disinfezione): la carica virale del coronavirus può essere eliminata temporaneamente usando PMC - Presidi Medico chirurgici – idonei per le mani (es. gel o spray antiseptici disinfettanti utilizzabili senza acqua, salviette disinfettanti). La metodica di pulizia non è diversa da quella usata per il lavaggio mani con acqua e sapone (togliere anche gli anelli e bracciali).

Nonostante una percezione comune che fa pensare ad una azione più radicale del disinfettante per le mani, il sapone, associato a una corretta detersione, garantisce una rimozione dei batteri più efficace e duratura: rimuove infatti lo strato lipidico (grasso) che riveste la cute e sul quale proliferano i patogeni.

■ CHECK

I lavoratori sono stati informati puntualmente sulle precauzioni igieniche; l'informazione viene ripetuta dal preposto o dal datore di lavoro in modo ricorrente nella giornata.

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

E' garantita la provvista giornaliera d'acqua e di prodotti detergenti; sono stati collocati in cantiere plurimi punti-dispenser. Sono presenti:

- + punto d'erogazione d'acqua; se assente disporre taniche con rubinetto
- + detergenti/igienizzanti di uso comune (sapone, soluzione a base di alcool denaturato al 60%) in dispenser posti in luoghi segnalati
- + confezioni gel/spry o salviette disinfettanti per le mani da fornire ai lavoratori

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

(Allega foglio Check con verifica a cadenza mensile o per particolari esigenze anche settimanale)

Nelle immediate vicinanze dei servizi igienici e dei baraccamenti sono posizionati contenitori dotati di tappo coprente, con all'interno sacchi in film di plastica per lo smaltimento delle salviette e fazzolettini di uso personale.

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

Scheda 6 – DISTANZA DI SICUREZZA^e DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

■ DESTINATARI

- a. operai dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici subappaltatrici
- b. lavoratori autonomi sub-appaltatori

■ AZIONE

- 1. Ai lavoratori viene richiesto costantemente il rispetto della distanza di 1 metro durante l'attività lavorativa. Sulla osservanza vigila il preposto.**
- 2. Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale < 1 ml e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è obbligatorio per tutti i lavoratori l'uso di mascherine (conformi quanto meno alle disposizioni dell'art. 16, D.L. 17-3-2020, n.18 - (1) e delle autorità scientifiche e sanitarie) e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc.). I d.p.i. forniti a livello personale sono disponibili per il ricambio presso il baraccamento di cantiere.**

(1) Art. 16 Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività

1. Per contenere il diffondersi del virus COVID-19, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, sull'intero territorio nazionale, **per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio, il cui uso è disciplinato dall'articolo 34, comma3, del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9.**

2. Ai fini del comma 1, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, gli individui presenti sull'intero territorio nazionale sono autorizzati all'utilizzo di mascherine filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio.

a) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del citato articolo

b) è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS:

(https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).

■ CHECK azioni 1 e 2

Sulla osservanza della distanza minima di 1 ml vigila il preposto, il quale mantiene il contatto visivo più proficuo con i suoi lavoratori.

In ogni caso è stata effettuata la provvista settimanale di d.p.i. finalizzati all'impiego nelle lavorazioni in cui non è possibile mantenere la distanza minima menzionata.

Viene effettuata e registrata la consegna ai lavoratori.

🚦 Occhiali a visiera per la protezione meccanica e da aerosol - EN 166

🚦 Facciale filtrante UNI EN 149 o equivalenti

🚦 Guanti monouso EN 374

🚦 Tuta monouso in Tyvec EN 369

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (firma) _____

(Allega foglio Check di consegna a cadenza settimanale o secondo la necessità)

Scheda 7 - GESTIONE AREE LAVORO-SPAZI COMUNI

■ DESTINATARI

- a. operai dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici subappaltatrici
- b. lavoratori autonomi sub-appaltatori

■ AZIONE

1. Durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone di almeno 1 metro, perciò i turni di lavoro ed il n° di operai per ogni turno devono essere dimensionati in base agli spazi presenti in cantiere.

■ CHECK azione 1

I lavoratori sono stati informati puntualmente sull'obbligo; l'informazione viene ripetuta dal preposto o dal datore di lavoro ad ogni turno.

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

Il datore di lavoro e il preposto hanno valutato il numero minimo di addetti da impiegare nelle attività appaltate, e nelle specifiche attività di fase, fermo il rispetto delle norme generali di sicurezza

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

2. L'accesso agli spazi comuni, uffici, mense, spogliatoi, ecc. è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

✚ Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, locale ristoro).

■ CHECK azione 2

I lavoratori sono stati informati puntualmente sull'obbligo; l'informazione viene ripetuta dal preposto o dal datore di lavoro ad ogni turno.

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

E' stata disposta una turnazione degli accessi al locale mensa e spogliatoi al fine di permettere il distanziamento fra lavoratori almeno di un ml.

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

Nei locali trattati è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

scheda 8 – A e B

■ DESTINATARI

- a. operai dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici subappaltatrici
- b. lavoratori autonomi sub-appaltatori

A - RIUNIONI, EVENTI INTERNI, FORMAZIONE

■ AZIONE

- 1. Laddove si rendano necessarie riunioni “in presenza”, in quanto connotate dal carattere della necessità e urgenza (vedi ad esempio le riunioni per l’informazione di cui alla scheda 1), sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, saranno privilegiate le riunioni all’aperto. Per riunioni in locali chiusi saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un’adeguata pulizia/areazione e disinfezione dei locali.**
 - 2. Il mancato completamento dell’aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di SSL, dovuto all’emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l’impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l’addetto all’emergenza, sia antincendio, sia 1° soccorso, possono continuare ad intervenire in caso di necessità; il gruista può continuare ad operare come gruista).**
- ✚ Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l’organizzazione di impresa lo permetta, effettuare la formazione a distanza.

B - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI

■ AZIONE

3. Sulla base della programmazione dei lavori già svolta e del n° di operai impegnati in cantiere, si rende (ovvero non si rende) necessario favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).
4. All'ingresso/uscita del cantiere è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

■ CHECK azioni 1-2-3-4

Il datore di lavoro (e il dirigente, ove presente) hanno operato una precisa programmazione del fabbisogno di mano d'opera in cantiere ed hanno definito la necessità di operare:

- con un unico turno di lavoro;
- in turni di lavoro scaglionati (due o più turni)

Fatto il _____ – Il DdL (*firma*) _____

Al punto di ingresso/uscita del cantiere è garantita la presenza di dispenser con detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Fatto il _____ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

Scheda 9 - GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA

■ DESTINATARI

- a. datore di lavoro e preposto capocantiere

■ AZIONE

1. Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al preposto capocantiere dell'impresa.
2. Si dovrà procedere al suo isolamento (vedi scheda 2); l'impresa procede immediatamente ad avvertire i numeri di emergenza per il COVID-19: Numero Unico Emergenza 112.
3. L'impresa collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'impresa potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

■ CHECK azioni 1-2-3

Il datore di lavoro o il preposto capocantiere hanno assimilato le informazioni attinenti:

- alla procedura di isolamento dell'operaio con sintomi assimilabili al Covid-19;
- alla collaborazione con le Autorità sanitarie

Fatto il _____ - Il DdL/preposto (firma) _____

Scheda 10 -

- **SORVEGLIANZA SANITARIA**
- **RLS e MEDICO COMPETENTE**

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e il RLS/RLST.

Il medico competente segnala all'impresa situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

➤ **AGG.TO DOCUMENTO REGOLAMENTAZIONE**

È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del DOCUMENTO con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

■ **CHECK**

In cantiere è stato costituito un Comitato composto da

- sig.** _____ **(preposto)** *(firma)*
- sig.** _____ **(R.I.s.)** *(firma)*
- sig.** _____ **(lavoratore rapp. UIL)** *(firma)*
- sig.** _____ **(lavoratore rapp. CISL)** *(firma)*
- sig.** _____ **(lavoratore rapp. CGIL)** *(firma)*;

Fatto il _____ – Il DdL *(firma)* _____

Data

Il datore di lavoro

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza